

26 Gennaio 2016

Beni durevoli, a Bergamo la spesa cresce del 7,7%

Valore più alto rispetto alla media regionale e italiana, secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic, nel 2015 ogni famiglia ha sborsato 2.400 euro. In crescita auto, moto, mobili ed elettrodomestici. Segno meno per elettronica e informatica



A Bergamo la spesa per i beni durevoli (dalle auto ai mobili, agli elettrodomestici) cresce più che in Lombardia e della media nazionale. Lo dice l'Osservatorio Findomestic Banca, specializzata nel credito al consumo, che realizza periodicamente studi e indagini sul comportamento dei consumatori e l'andamento dei mercati.

Dal focus sulla Lombardia relativo al 2015 emerge nella nostra provincia un incremento degli acquisti per queste merceologie del 7,7% rispetto all'anno precedente, superiore al 7,1 regionale (11.161 milioni di euro) e al 6,4 registrato in Italia. La spesa complessiva si attesta a 1.114 miliardi di euro, pari a 2.405 euro a famiglia, contro i 1.035 del 2014 (+6,9%).

A trainare la ripresa sono il comparto della mobilità e dell'arredo. Le immatricolazioni di auto sono cresciute di quasi 2.600 unità (+11,1%) attestandosi a 25.907, di cui 20.348 acquistate delle famiglie (+14,5%). In aumento anche le

compravendite di auto usate, di 2.086 unità (+5%, +7,2% in valore, dato tra i più alti dopo Lodi e Cremona) . Il parco circolante è però in diminuzione, segno che c'è chi ha rinunciato all'auto. In un anno il totale è passato da 578.440 a 571.950 per una diminuzione dell'1,1% che pone Bergamo sul fondo della classifica, con il valore più negativo (le altre due province lombarde con segno "meno" sono Lodi e Varese).

La Bergamasca si conferma, poi, terra degli amanti delle due ruote, seconda in classifica dopo Milano per numero di motoveicoli acquistati lo scorso anno (in totale 4.392, +7,8%) e per spesa complessiva (30 milioni di euro, +9,3%), ma anche nelle moto cala, leggermente (-0,3%, la media regionale è -0,5%), il parco circolante, che conta oggi 151.482 mezzi.

Positivo è anche l'andamento delle vendite di elettrodomestici, grandi e piccoli. La spesa a Bergamo è salita a 98 milioni di euro (+10,4%), che si traduce in 212 euro a famiglia (+9,7%). E c'è segno più anche per il comparto mobili (273 milioni di euro, +1,6%), nel quale ogni famiglia bergamasca ha investito in media 588 euro. Entrambi i dati possono essere messi in relazione con il bonus mobili ed elettrodomestici a disposizione per chi ristruttura casa ed ora anche per le giovani coppie.

In linea con la tendenza nazionale (-9,5%) e lombarda (-6,7%), la diminuzione a Bergamo della spesa nell'elettronica di consumo, con 3 milioni di euro in meno (da 46 a 43) pari a -6,9% e una media di consumi per famiglia tra le più basse in regione, 93 euro. Per l'information technology domestica, infine, le famiglie bergamasche hanno sborsato in media 84 euro invece degli 89 del 2014 (-4,9%) e le vendite complessive sono calate di 2 milioni di euro (-4,3%, che segue un più netto -7,4% dell'anno precedente).

Consumi di beni durevoli per provincia

	Consumi complessivi (mln Euro)			Spesa per famiglia (Euro)		
	2014	2015	var. % 2015/2014	2014	2015	var. % 2015/2014
Milano	4.497	4.784	6,4%	2.387	2.525	5,8%
Brescia	1.223	1.313	7,4%	2.298	2.447	6,5%
Bergamo	1.035	1.114	7,7%	2.249	2.405	6,9%
Varese	947	1.022	7,9%	2.492	2.673	7,3%
Como	626	677	8,1%	2.446	2.628	7,5%
Pavia	579	617	6,5%	2.357	2.494	5,8%
Mantova	404	435	7,8%	2.359	2.519	6,7%
Cremona	374	403	7,6%	2.442	2.612	7,0%
Lecco	339	365	7,5%	2.370	2.538	7,1%
Lodi	224	244	8,8%	2.333	2.516	7,8%
Sondrio	176	188	6,8%	2.234	2.387	6,9%
Lombardia	10.425	11.161	7,1%	2.369	2.520	6,4%
Totale Italia	51.317	54.580	6,4%	1.988	2.107	6,0%